

IL PICCOLO MONDO SAS
DI SIBILIO RAFFAELINA IMPRESA
SOCIALE



BILANCIO SOCIALE 2025

IL PICCOLO MONDO SAS DI SIBILIO RAFFAELINA IMPRESA SOCIALE

Codice fiscale 06208041217 – Partita iva 06208041217
VIA GIOVANNI AMENDOLA 229 - 80021 AFRAGOLA NA
Numero R.E.A 801586 - NA
Registro Imprese di NAPOLI n. 06208041217
Capitale Sociale €. 21.000,00 i.v.

INTRODUZIONE

La realizzazione del Bilancio Sociale permette al Piccolo Mondo Sas di Sibilio Raffaelina Impresa Sociale di affiancare, anche quest'anno, al tradizionale bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisca una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale) del valore creato dall'impresa sociale.

Il Bilancio Sociale tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove l'Istituto era rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale la nostra organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders ,interni ed esterni della propria missione degli obiettivi ,delle strategie e delle attività.

Gli obiettivi dunque che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2024 del Bilancio Sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna, accrescendo la consapevolezza del valore dello strumento “bilancio sociale”;
- Informare il territorio sia dal punto di vista degli stakeholders che dal punto di vista delle diverse Istituzioni operanti nel medesimo settore (Educativo);
- Creare uno strumento adeguato ai rapporti con gli altri Enti di Formazione;
- Rendi contare in maniera generale e tematica a coloro che gratuitamente sostengono l'impresa sociale.

Nella speranza che quanto descritto possa accrescere la conoscenza del valore del Piccolo Mondo, attraverso la sua azione sul territorio, auguriamo una buona lettura.

L'Amministratore Unico
Sibilio Raffaelina

1.METODOLOGIA

Il Bilancio Sociale viene redatto con l'obiettivo di informare gli stakeholders, ,i Soci, i Dipendenti, i Fruitore dei servizi, i Cittadini del territorio, le Istituzioni pubbliche e private e le Realtà Imprenditoriali, degli scopi di natura pubblica e sociale perseguiti dalla Società Impresa Sociale.

L'istituto nasce nel 1997 come ditta individuale. Nell' a. s. 2003-2004 diventa istituto paritario e successivamente in data 25/04/2005 diventa scuola parificata e può accedere ai contributi statali. Il 28/11/2008 assume la qualifica di impresa sociale, l'Istituto opera nella città di Afragola in un contesto privato dal punto di vista culturale e che presenta una diffusa carenza di spazi di aggregazione e attività culturalmente qualificate. In quanto agenzia intenzionalmente educativa, la scuola ha il dovere di contribuire a creare opportunità di crescita culturale non solo per i bambini ma anche per il territorio, di valorizzare tutte le dimensioni di sviluppo del bambino di oggi per formare l'uomo e il cittadino di domani, dialogando costantemente con il contesto familiare e territoriale a cui il bambino appartiene. Nella complessità della società attuale caratterizzata da vorticosi dinamismi, da tensioni multiculturali, dalla molteplicità e varietà degli stili di vita e di riferimenti valoriali, la scuola è chiamata in primo luogo ad orientare, ordinare, promuovere la socializzazione, operando, allo stesso tempo, affinché siano maturate le competenze cognitive necessarie per una piena e responsabile partecipazione alla vita contemporanea. Tale compito richiede che gli interventi messi in atto siano progettati per rispondere a bisogni individuali e collettivi rilevati nel contesto socio-economico e culturale di appartenenza, nello specifico della realtà locale.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci;
- Comunicazione interna;
- Pubblicazione sul Sito Web.

RIFERIMENTI NORMATIVI



Dal punto di vista normativo, i riferimenti sono:

- Decreto Legislativo 460/97;
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto Legislativo n.112/2017

- Decreto Legislativo n.117/2017;
- Decreto MLPSn.4/2019 Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito viene presentata **la carta d'identità della Società Il Piccolo Mondo Sas di Sibilio R.**



DENOMINAZIONE	IL PICCOLO MONDO SAS DI SIBILIO RAFFAELINA IMPRESA SOCIALE
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA G.AMENDOLA 229, AFRAGOLA (NA) VIA G.AMENDOLA 253, AFRAGOLA (NA)
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
DATA DI COSTITUZIONE	28/11/2008
CF	06208041217
P.IVA	06208041217
SITO INTERNET	http://ilpiccolomondo.wix.com/ilpiccolomondo
QUALIFICA IMPRESA SOCIALE	04/12/2008
CODICE ATECO	85.1 ISTRUZIONE DI GRADO PREPARATORIO: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie. 85.2 ISTRUZIONE PRIMARIA: scuole elementari

Secondo quanto riportato nello Statuto, **l'oggetto sociale** della società è il seguente:

LA SOCIETA' , CHE NON HA SCOPO DI LUCRO, SI PROPONE DI REALIZZARE FINALITA'

D'INTERESSE GENERALE, ATTRAVERSO L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' ECONOMICHE ORGANIZZATE AL FINE DELLA PRODUZIONE E DELLO SCAMBIO DI BENI E SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE.

IN PARTICOLARE ESSA EFFETTUERA' :-L'ATTIVITA' DI PRESTAZIONI EDUCATIVE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTU' E DI QUELLE DIDATTICHE DI OGNI GENERE NELL'AMBITO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO;- LA PROMOZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI CORSI DI AGGIORNAMENTO, PERFEZIONAMENTO E SPECIALIZZAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO E NON DI RUOLO DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO,

IN PARTICOLARE , DI CORSI AD INDIRIZZO DIDATTICO DIFFERENZIATO PER INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA ,DI CORSI BIENNALI DI SPECIALIZZAZIONE PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO. LA SOCIETA' , INOLTRE HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA' : LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PSICOFISICHE AL FINE DELL'ISTRUZIONE FONDAMENTALE DEI BAMBINI, INTRATTENIMENTO DI QUESTI IN GRUPPI ATTI AD ABITUARLI ALLA VITA IN COMUNE CON ALTRI

INDIVIDUI, IL TUTTO SOTTO FORMA DI ASILO NIDO, SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA , BABY PARKING E LUDOTECA; -EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE 28 MARZO 2003, N. 53, RECANTE DELEGA AL GOVERNO PER LA DEFINIZIONE DELLE NORME GENERALI SULL'ISTRUZIONE E DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE;-RICERCA ED EROGAZIONE DI SERVIZI CULTURALI;- FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA,FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E AL SUCCESSO SCOLASTICO FORMATIVO. LA SOCIET INTENDE ESERCITARE, IN VIA STABILE E PRINCIPALE,UN'ATTIVITA' ECONOMICA ORGANIZZATA AL FINE DELLA PRODUZIONE E DELLO SCAMBIO DI BENI E SERVIZI DI UTILIT SOCIALE, DIRETTA A REALIZZARE FINALIT DI INTERESSE GENERALE, IN CONFORMIT AL D.LGS. 155/2006. LA SOCIET POTR EFFETTUARE LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI E BEVANDE AI BAMBINI ISCRITTI ALLA SCUOLA E SVOLGERE ATTIVIT DI TRASPORTO BAMBINI A MEZZO SCUOLA BUS. LA SOCIET POTR ORGANIZZARE E GESTIRE CORSI DI RECUPERO SCOLASTICO IN SEDE E A DOMICILIO, VISITE GUIDATE E GITE SCOLASTICHE, FESTE PRIVATE ED OGNI ALTRA ATTIVIT DI INTRATTENIMENTO E RICREATIVA IN GENERE. TUTTE LE ATTIVIT POTRANNO ESSERE SVOLTE, ANCHE A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E DIVERSAMENTE ABILI. LA SOCIET HA PER OGGETTO INOLTRE:-PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVIT SOCIO-EDUCATIVE,QUALI L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA, L'EDUCAZIONE DEI MINORI DI AMBO I SESSI; - L'ACCOGLIENZA SIA DEI MINORENNI CHE DEI MAGGIORENNI IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE; - ASSISTENZA E COLLABORAZIONE AI CENTRI DI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI; - LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SIA AUTO FINANZIATA , SIA CON L'ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI; - MONITORAGGIO E PERCORSI CALIBRATI ALLE ESIGENZE DELLA PLATEA MINORILE, AL FINE DI EVITARE L'INSORGERE DI EVENTUALI PROBLEMI E/O DISAGI SOCIALI; - GESTIRE BANCHE DATI E STRUTTURE CENTRALIZZATE AFFERENTI L'INFORMAZIONE;-PROGETTARE, ORGANIZZARE E GESTIRE TUTTE LE ATTIVIT DI FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE, LA FORMAZIONE ALL'INTERNO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO, FORMAZIONE SUPERIORE, NELLA QUALE SIANO INCLUSI TIROCINI E/O STAGES, FORMAZIONE POST-DIPLOMA, FORMAZIONE POST-OBBLIGO FORMATIVO, I.F.T.S. (ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE), FORMAZIONE NELL'AMBITO DEI CICLI UNIVERSITARI E POST-UNIVERSITARI, NONCHE' ITINERARI SPECIFICI DI AGGIORNAMENTO ,RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE PROFESSIONALE, POTENDO ALL'UOPO RICHIEDERE L'ACCREDITAMENTO, ANCHE PER UNA O PI DELLE PROPRIE SEDI OPERATIVE,QUALE ORGANISMO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO ,PRESSO LA REGIONE CAMPANIA ED ALTRI ENTI REGIONALI, FORMAZIONE CONTINUA PER TUTTI I SOGGETTI. LA SOCIET SI INIBISCE ESPRESSAMENTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVIT DIVERSE DA QUELLE SOPRA ELENCAE, CON ECCEZIONE PER QUELLE ACCESSORIE AD ESSE CONNESSE. LA SOCIET PU SVOLGERE LE SUE ATTIVIT IN COLLABORAZIONE CON QUALSIASI ALTRA ISTITUZIONE ,NEI LIMITI E CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.LGS 155 DEL 2006. LA SOCIETA' NON HA FINI DI LUCRO ED INTENDE ESSERE RETTA E REGOLATA ,OLTRE CHE DAL D.LGS. 155 DEL 2006, DAL CODICE CIVILE E DALLE LEGGI RELATIVE AGLI ENTI NON PROFIT. LA SOCIET INTENDE BENEFICIARE DI TUTTE LE AGEVOLAZIONI ,PROVVIDENZE, BENEFICI PER LE IMPRESE SOCIALI E PER LE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE IN OGGETTO. LA SOCIET POTRA' COMPIERE, IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, TUTTE LE OPERAZIONI FINANZIARIE, COMMERCIALI, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, UTILI O NECESSARIE PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI; POTRA' SVOLGERE QUALUNQUE OPERAZIONE DI TIPO BANCARIO E POTR CONTRARRE MUTUI, FINANZIAMENTI ED ACCEDERE IN GENERE A QUALUNQUE FORMA DI CREDITO E SOVVENZIONE. E' ESPRESSAMENTE ESCLUSO CHE LA SOCIET POSSA LIMITARE, ANCHE INDIRETTAMENTE, L'EROGAZIONE DEI BENI E SERVIZI IN FAVORE DEI SOLI SOCI. LE ATTIVIT DI CUI SOPRA SONO ESERCITATE DALLA SOCIETA' IN VIA STABILE E PRINCIPALE. PER ATTIVIT PRINCIPALE ,AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA I, DEL D.LGS. N. 155/2006 SI INTENDE QUELLA PER LA QUALE I RELATIVI RICAVI SONO SUPERIORI AL SETTANTA PER CENTO DEI RICAVI COMPLESSIVI DELL'ORGANIZZAZIONE CHE ESERCITA L'IMPRESA SOCIALE. FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI CUI SOPRA, LA SOCIET POTR SVOLGERE ANCHE ATTIVITA' DIRETTAMENTE CONNESSE E ACCESSORIE A QUELLE ISTITUZIONALI. LA SOCIET POTRA' GARANTIRE LA SUA COLLABORAZIONE AD ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CHE RIENTRINO NEI PROPRI SCOPI. PER IL MIGLIORAMENTO E RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, LA SOCIET POTRA', TRA L'ALTRO, POSSEDERE, E/O GESTIRE E/O PRENDERE O DARE IN LOCAZIONE BENI, SIANO ESSI MOBILI CHE IMMOBILI; FARE CONTRATTI E/O ACCORDI CON ALTRE SOCIETA',ASSOCIAZIONI E/O TERZI IN GENERE.

La società intende rispondere ai bisogni di istruzione, aggregazione e d inserimento dei fanciulli in età scolare e prescolare. Tale opera viene svolta tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

- prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e di quelle didattiche di ogni genere nell'ambito della scuola dell'obbligo;

- sviluppo delle attività psicofisiche al fine dell'istruzione fondamentale dei bambini, intrattenimento di questi in gruppi atti ad abituarli alla vita in comune con altri individui;
- educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- la promozione del successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica, la prevenzione e il trattamento del disagio giovanile e dello svantaggio sociale, problema vivo e presente che purtroppo circonda ancora oggi le nostre istituzioni scolastiche, nonostante i numerosi tentativi attuati con l'intento di arginare il fenomeno.
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico formativo e al riconoscimento del concetto di legalità e di rispetto delle regole che in questa zona è ancora poco sentito.

Nello svolgere la sua attività la società si prende cura del fanciullo nella sua totalità, favorendo l'espressione delle sue diverse dimensioni fisica, psicologica, sociale e affettiva, culturale, spirituale e ricreando un contesto di vita in cui il fanciullo si senta valorizzato nella sua unicità e in cui la famiglia sia considerata una risorsa primaria.

3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

3.1 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Rappresentante dell'impresa-Socio accomandatario: nominato con atto del 28/11/2008

Sibilio Raffaelina nata ad Afragola il 11/01/1966 C.F. SBLRFL66A51A064X

Il Rappresentante dell'impresa deve essere preparato ad affrontare i rischi che possono presentarsi, come ad esempio una diminuzione di iscritti e conseguente diminuzione del contributo statale. Ed è per questo che opera per l'ottimizzazione del sistema con nuove offerte formative, laboratori, extra-curricolari, formazione dei docenti. Il tutto finalizzato a migliorare gli standard qualitativi curando, inoltre, l'arricchimento di ambienti particolari al fine di ottenere eventuali sussidi, mirati al miglioramento funzionale delle potenzialità residue di ogni soggetto.

Socio accomandante: nominato con atto del 28/11/2008

Castaldo Anna Claudia nata Napoli il 19/11/1988 C.F. CSTNCL88S59F839X

Revisore Unico: nominato in data 06/02/2019

Cristo Alessandro nato a Napoli il 23/04/1967 C.F. CRSLSN67D23F839A

Durata in carica: fino ad approvazione Bilancio al 31.12.2024

3.2 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER (SOCI, PERSONALE, CLIENTI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I SOCI

Il capitale sociale è pari ad € 21.000,00 i.v. e le quote sociali sono così suddivise:

- Sibilio Raffaelina quota € 16.800,00

- Castaldo Anna Claudia € 4.200,00

PERSONALE

I lavoratori vengono coinvolti attraverso collegi dei docenti, collegi di classe, di intersezione, consiglio d'istituto e corsi di formazione auto-finanziati, affinché ci sia la partecipazione di tutto il personale della scuola, al fine di:

- Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe;
- Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno;
- Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni per valorizzare l'esperienza del fanciullo, la corporeità come valore, esplicitare le idee e di valori presenti nell'esperienza, praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

FAMILIARI DEGLI ALUNNI: RAPPORTI COLLABORATIVI

In ottica di continuità, risulta fondamentale il raccordo con la famiglia, che viene a rappresentare la cosiddetta continuità orizzontale. La disponibilità e l'accoglienza è una caratteristica fondamentale della scuola, che tende a promuovere qualsiasi occasione che favorisca la reciproca conoscenza ed una proficua collaborazione tra il corpo docente ed i genitori.

Tutto questo si concretizza attraverso:

- i colloqui periodici tra Insegnanti e genitori degli alunni;
- le assemblee di classe, momento privilegiato di dialogo e di messa appunto di iniziative;
- la disponibilità dei docenti e del Dirigente Scolastico al colloquio personale con i genitori;
- i saggi teatrali preparati dalle Insegnanti di classe in collaborazione con l'Insegnante di Musica, di attività Espressive e di attività Motoria lungo tutto l'arco dell'anno scolastico.

La continuità orizzontale

I tre momenti principali della continuità con la famiglia sono:

Assemblee con i genitori di ogni classe per la presentazione della programmazione educativa e didattica

Colloqui individuali fra Insegnanti della classe ed i genitori.

Questi colloqui sono volti a:

- realizzare un rapporto di fiducia reciproca tra Insegnanti e genitori
- conoscere la storia del bambino, la vita che conduce al di fuori della scuola, il clima educativo ed il contesto socio-culturale in cui è immerso;
- portare il genitore a conoscenza del comportamento scolastico del bambino
- affrontare eventuali problemi cercando principalmente di armonizzare richieste ed atteggiamenti educativi verso il bambino da parte di casa e scuola

Consiglio di interclasse con i rappresentanti dei genitori per:

- formulare proposte di carattere educativo ed organizzativo

- approfondire la conoscenza della programmazione educativa e didattica

La continuità verticale

La continuità verticale è fondata su una fattiva collaborazione delle Insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia. All'inizio dell'anno si svolge una riunione al fine di presentare i bambini che frequenteranno la Scuola Primaria da parte delle Insegnanti della Scuola dell'Infanzia. Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante della futura classe 1°effettua numerosi incontri con i bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, e partecipa con loro ad alcuni momenti della giornata; questo per instaurare fin da subito un rapporto di reciproca familiarità e fiducia, alla base di ogni processo di apprendimento.

La partecipazione dei genitori

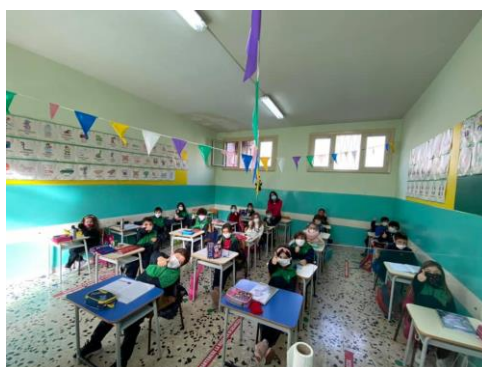
Le insegnanti si avvalgono di alcuni strumenti operativi atti a facilitare la conoscenza reciproca tra istituzione scolastica e famiglie:

- la prima assemblea con i genitori: precede l'inserimento ed è finalizzata alla presentazione della scuola e delle figure che vi operano
- i colloqui individuali con i genitori: rappresentano un momento di conoscenza più specifico poiché l'attenzione è rivolta principalmente alla conoscenza del bambino. Il primo avviene all'inizio dell'anno scolastico, i seguenti avvengono su richiesta delle insegnanti e/o dei genitori tutte le volte che se ne ravvede il bisogno.

NUMERO FAMIGLIE E LORO TERRITORIO DI APPARTENENZA

La scuola accoglie famiglie il cui territorio di appartenenza è prevalentemente locale, perché si prefigge di coprire prima le zone limitrofe alla scuola, eccetto casi di alunni diversamente abili, regola approvata dal Collegio dei Docenti e deliberata dal Consiglio d'Istituto.

NUMERO ALUNNI DISTINTO PER SEZIONI



SCUOLA PRIMARIA		
CLASSE	NUMERO ALUNNI	NUMERO FAMIGLIE
I	31	31

II	30	30
III	15	15
IV	15	15
V	12	12
TOTALE:	103	103
SCUOLA DELL'INFANZIA		
SEZIONE	NUMERO ALUNNI	NUMERO FAMIGLIE
3 ANNI (A)	21	21
3 ANNI (B)	18	17
4 ANNI	30	30
5 ANNI	27	27
TOTALE:	96	95
SEZIONE PRIMAVERA		
SEZIONE	NUMERO ALUNNI	NUMERO FAMIGLIE
SEZIONE PRIMAVERA (A)	24	24
SEZIONE PRIMAVERA (B)	14	14
TOTALE:	38	38

	Afragola	Cardito	Casoria	Orta di Atella	Acerra	Caivano
SCUOLA PRIMARIA	85	10	5	1	1	1
SCUOLA INFANZIA	79	8	3	0	5	1
SEZIONE PRIMAVERA	35	1	1	0	1	0
TOTALE:	199	19	9	1	7	2

4.PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

PERSONALE DIPENDENTE:FORME DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI



- Sono stati corrisposti compensi all'amministratore per euro 7.428
- Sono stati nominati incaricati del controllo contabile e, pertanto, sono stati corrisposti emolumenti per € 1.523.
 - Contratti a tempo indeterminato part-time 13. Retribuzione minima annua lorda pari ad € 1.747,74. Retribuzione massima annua lorda pari ad € 19.644,64.
 - Contratti a tempo determinato part-time 5. Retribuzione minima annua lorda pari ad € 775,12. Retribuzione massima annua lorda pari ad € 2.434,23.
 - Contratti a tempo pieno indeterminato 2. Retribuzione minima annua lorda pari ad € 4.333,87. Retribuzione massima annua lorda pari ad € 10.166,74.
 - Contratti a tempo pieno determinato 1. Retribuzione annua lorda pari ad € 6.852,62.
- Sono stati corrisposti compensi per prestazioni di lavoro autonomo per € 5.796.
- Il numero di lavoratori impiegati è stato pari a n 21.
- La società non ha partecipazioni di nessun genere
- La società non è partecipata da alcuna impresa o gruppi di imprese.
- La società non ha utilizzato alcun volontario.
- Beneficiari diretti dei ns/ servizi sono stati n 91 alunni scuola primaria, n 81 alunni scuola dell'infanzia 24 alunni nella sezione primavera con un totale di 196 . alunni.
- Beneficiari indiretti n.85 famiglie scuola primaria ,n 74. famiglie scuola dell'infanzia , n°24 famiglie sez primavera

5.OBIETTIVI E ATTIVITA'

L'Istituto "Il piccolo mondo" che comprende 5 classi di scuola primaria e 3 classe di scuola dell'infanzia + 1 classe sezione primavera. Sezioni di scuola dell'infanzia, gli alunni e le alunne siano proiettati verso il

SAPERE

SAPERFARE

SAPERESSERE

Il nostro impegno è diretto allo sviluppo delle competenze e delle abilità di tutti i bambini e le bambine per garantire loro il successo formativo.

È necessario che la scuola si trasformi in un ambiente educativo di apprendimento in cui ognuno possa maturare la propria capacità di azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione per capire la realtà trasformarla e migliorarla.

La nostra istituzione divisa in Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria promuove rispettivamente lo sviluppo delle basi della simbolizzazione e l'alfabetizzazione culturale in modo da offrire a ciascun allievo la padronanza dei fondamentali tipi di linguaggio in situazioni motivanti e in diversi contesti d'esperienza. I sistemi simbolico-culturali costituiscono punti di riferimento importanti per lo svolgimento dell'azione didattica. In particolare nella scuola primaria sarà tenuto presente il ruolo che le discipline svolgeranno nella formazione dell'uomo e nella definizione curricolo. La scuola primaria, quindi, quale ambiente educativo di apprendimento deve costituire lo spazio e l'orizzonte privilegiato entro il quale il fanciullo può svolgere il necessario tirocinio di educazione alla convivenza democratica. Sviluppare tutte le potenzialità e capacità affinché possa orientarsi nel mondo in cui vive ed interagire con esso.

Finalità principali della società sono:

Attuare un processo di crescita e di sviluppo dei discenti;

Promuovere il successo formativo;

Prevenire la dispersione scolastica, il disagio giovanile e lo svantaggio sociale;

Promuovere lo sviluppo dell'intercultura;

Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe al fine di promuovere nei fanciulli la conquista di livelli sempre maggiori di autonomia, di aiutarli nella costruzione di una positiva immagine di sé, di favorire la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti di interazione con il contesto;

Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno attraverso la conoscenza, a comprensione, l'accettazione dell'altro;

Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni, collegandosi ove è possibile, con enti ed istituzioni preposte a favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni in situazioni particolari;

Diffondere un'informazione completa e trasparente dell'organizzazione della scuola, delle attività e dei prodotti realizzati, nell'intento di promuovere la partecipazione, il confronto, lo scambio e la collaborazione con le famiglie;

Garantire la regolarità del servizio offerto e la sua continuità;

Favorire la partecipazione di tutto il personale della scuola ad iniziative di formazione e di aggiornamento, sia a quelle indispensabili alla qualificazione professionale ed all'attività educativa, sia a quelle rivolte alla crescita personale e culturale dell'individuo, in un'ottica di formazione continua. La nostra scuola si impegna nel proprio Piano dell'Offerta Formativa ad:

Attivare processi educativi adeguati ai bisogni degli alunni

Progettazione educativa

Valorizzare la progettualità degli insegnanti

Progettazione curricolare

Venire incontro alla domanda di formazione degli alunni

Progettazione extracurricolare

Organizzare un servizio scolastico trasparente orientato all'accoglienza, alla responsabilizzazione, alla valorizzazione delle risorse

Progettazione organizzativa

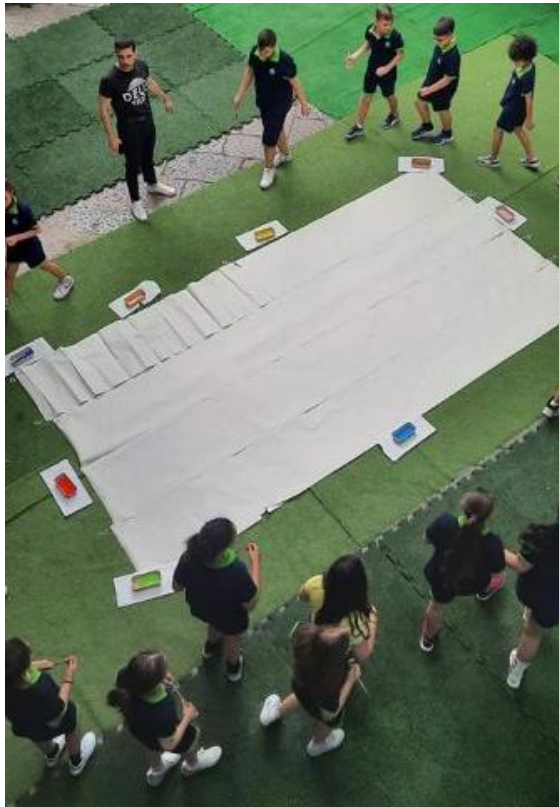
La scuola nel corso dell'anno ha svolto i seguenti progetti:

Scuola primaria:

- ✓ **classe prima:** ITALIA DA MANGIARE, PROGETTO STEM DI SCIENZE LE FONTI RINNOVABILI
- ✓ **classe seconda:** VIAGGIANDO SI IMPARA, PROGETTO STEM DI SCIENZE LE FONTI RINNOVABILI
- ✓ **classe terza:** PROGETTO DI STORIA LA MACCHINA DEL TEMPO "LA PREISTORIA", PROGETTO STEM DI SCIENZE LE FONTI RINNOVABILI
- ✓ **classe quarta:** PROGETTO DI STORIA LA MACCHINA DEL TEMPO "LE CIVILTÀ DEI FIUMI", PROGETTO STEM DI SCIENZE LE FONTI RINNOVABILI
- ✓ **classe quinta:** PROGETTO DI STORIA LA MACCHINA DEL TEMPO "I GRECI E I ROMANI", PROGETTO STEM DI SCIENZE LE FONTI RINNOVABILI
- ✓ **TUTTE LE CLASSI:** TEATRO SAGGIO DI FINE ANNO "LA DIVINA COMMEDIA" UN VIAGGIO VERSO LA LUCE
- ✓ **TUTTE LE CLASSI:** (PROGETTO DI EDUCAZIONE IGIENE E PREVENZIONE DENTALE) PROGETTO DI HALLOWEEN IN INGLESE (HALLOWEEN STORIES), PROGETTO DI INGLESE (THANKSGIVING DAY) PROGETTO DI NATALE (UN NATALE SOLIDALE, MERCATINO DI BENEFICENZA IN COLLABORAZIONE CON L'UNICEF) PROGETTO DI CARNEVALE (IL GRAN BALLO DI CARNEVALE IMPARANDO IL WALZER)-PROGETTO DI PASQUA (LABORATORIO DI PASTICCERIA PASQUA E TRADIZIONI), PROGETTO SPORTIVO DI SCHERMA "PICCOLI SCHERMITORI"
- ✓ **CLASSI III IV E V:** USCITA DIDATTICA NAPOLI SOTTERANE E CENTRO STORICO- SALERNO E POSITANO
- ✓ **CLASSI I-II:** USCITA DIDATTICA STORIE DI STREGHE E PROFUMO DI TORRONE (BENEVENTO E SAN MARCO DEI CAVOTI)- CIPRESSETA DI FONTEGRECA
- ✓ **TUTTE LE CLASSI:** USCITA DIDATTICA MINI CROCIERA CAPRI.
- TUTTE LE CLASSI:** PN: Titolo progetto: "STEM E SPORT PER TUTTI"
Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-1107
- ✓ **Cup: F54D25003230007**

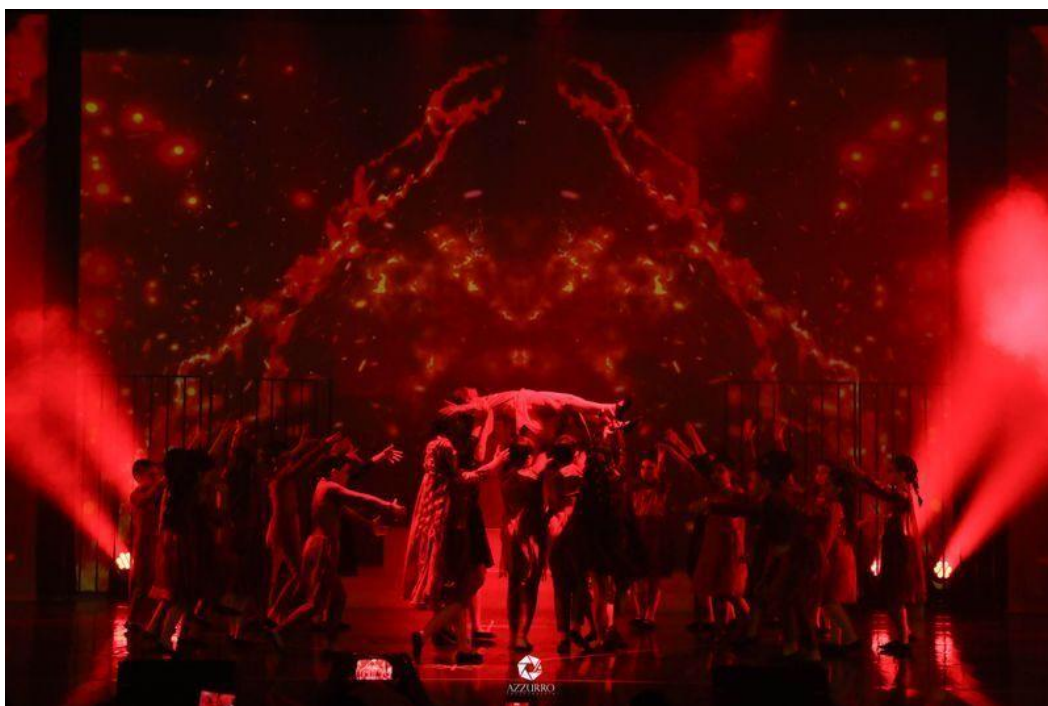






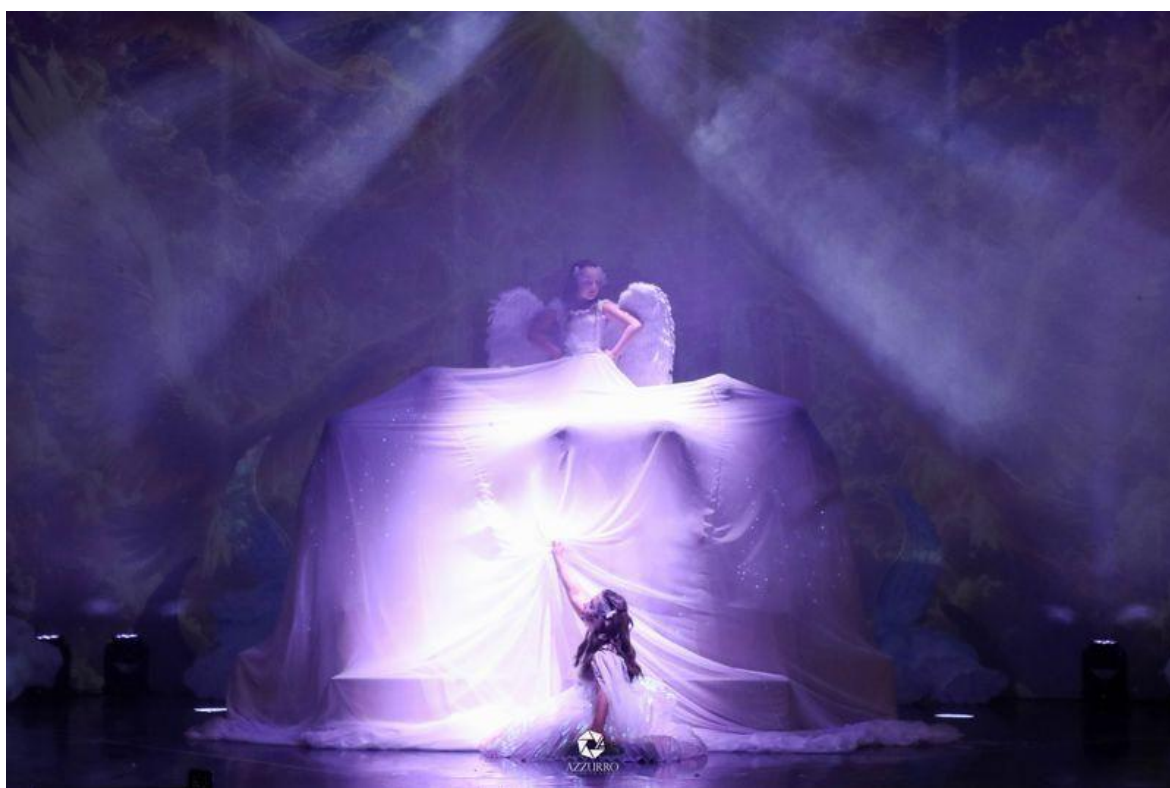












Scuola dell'infanzia:

✓ **SEZIONE 3 ANNI:**

UN MONDO DI COLORI

IL GIOCO DELL'EMOZIONI

PROGETTO AUTONOMIA "INSEGNAMI A FARE DA SOLO"

FESTA DEL PAPA' (LE OLIMPIADI DEI PAPA')

FESTA DELLA MAMMA (DISCO DANCE CON MAMMA)

✓ **SEZIONE 4 ANNI:**

I 4 ELEMENTI

SIAMO FATTI COSI'

PROGETTO DI ECOLOGIA (PICCOLI AIUTANTI DEL MARE)

FESTA DEL PAPA' (LE OLIMPIADI DEI PAPA')

FESTA DELLA MAMMA (PROFUMO DI MAMMA)

✓ **SEZIONE 5 ANNI:**

VIAGGIO NELL'ARTE

PROGETTO STEM (PICCOLI SCIENZIATI)

EDUCAZIONE STRADALE (AMICI DELLA STRADA)

FESTA DEL PAPA' (LE OLIMPIADI DEI PAPA')

FESTA DELLA MAMMA (DIPINGO CON MAMMA)

✓ **TUTTE LE SEZIONI:** SAGGIO DI FINE ANNO "LA DIVINA COMMEDIA" UN VIAGGIO VERSO LA LUCE

LABORATORIO IMMERSIVO SULLE STAGIONI (AUTUNNO, INVERNO, PRIMAVERA ED ESTATE)

LABORATORIO DI HALLOWEEN (LA POZIONE MAGICA E CACCIA ALLE ZUCCHE)

LABORATORIO NATALIZIO (IL PRESEPE VIVENTE)

LABORATORIO FESTA DEI NONNI

LABORATORIO SULLA DIVERSITA' (CALZINI SPAIATI)

LABORATORIO DI PASQUA (IL CONIGLIETTO DI PASQUA "EGGS HUNT")

LABORATORIO EDUCAZIONE ALIMENTARE (LA FAMIGLIA DEGLI AGRUMI E IL NOSTRO AGRUMETO)

LABORATORIO DI CARNEVALE (CARNIVAL CIRCUS)

PROGETTO DI MUSICO-TERAPIA

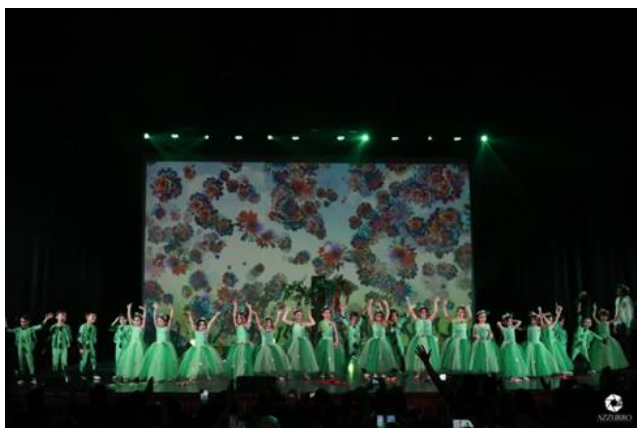
TUTTE LE SEZIONI: USCITA DIDATTICA "IL GIARDINO DELLE ZUCCHE PIGNATORE MAGGIORE
"DIVERTE DUCANDO IN FATTORIA MASSERIA BARONE BATTIPAGLIA"











Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo fra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono:

Per il pieno conseguimento degli obiettivi l'istituzione considera fattori che non sono sotto il controllo dell'ente **famiglia, ambiente, territorio** e fattori che sono sotto il controllo **l'alunno** come soggetto che deve crescere con gradualità in un clima di regole, rispetto e amore, indirizzato a scoprire il significato della propria vita, creandogli la possibilità di costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé e di fiducia nelle proprie capacità, in modo tale da raggiungere la propria autonomia e **l'educazione** intesa come azione volta a promuovere il pieno sviluppo delle persone attraverso le testimonianze dei valori e competenze personali dell'educatrice.

Valutazione, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni.

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente, misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnanti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico e sociale.

La valutazione viene considerata come parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- Offrire agli allievi l'aiuto necessario per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- Predisporre collegialmente Piani di Studio Personalizzati per tutti i discenti e per quelli in difficoltà di apprendimento, allo scopo di evitare l'insuccesso scolastico.

Tale valutazione, di tipo formativo, ha funzione di:

- rilevamento di dati relativi agli obiettivi di apprendimento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- diagnosi, per individuare eventuali errori nel percorso didattico proposto;
- prognosi, per individuare le opportunità

Operativamente, le procedure adottate nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria differiscono.

I docenti della scuola primaria, in sede di progettazione, prevedono e mettono a punto

test iniziali per individuare la condizione del fanciullo:

- prove di verifica in itinere;
- prove di verifica nel momento terminale;

Tali prove sono, generalmente, test di tipo criteriale o normativo (prove oggettive strutturate o semi strutturate).

In alcuni casi vengono utilizzate prove standardizzate, più spesso prove costruite dagli insegnanti, individualmente o in equipe, al termine di ogni Unità di Apprendimento che formano il Piano di Studi

Personalizzato nella Scuola Primaria.

L'uso di griglie di osservazione faciliterà la rilevazione di aspetti non quantificabili.

La valutazione delle prestazioni dei discenti si avvale di strumenti come:

- griglie di raccolta di dati di valutazione intra individuale e interindividuale nel gruppo sezione;
- scheda del colloquio scuola-famiglia all'ingresso del bambino nella scuola
- griglie di osservazione- profilo degli allievi nei tre anni di permanenza nella scuola dell'infanzia
- griglie di rilevazione dei processi di apprendimento per gli allievi della scuola primaria
- scheda di rilevazione degli aspetti fondamentali dello sviluppo della personalità del bambino e delle competenze raggiunte, utilizzabile come strumento per la continuità educativa.

Strumenti per la valutazione del profitto

Le prove e non la prova, perché difficilmente una sola prova sopperisce a tutto.

Le informazioni fornite dalle prove saranno obiettive ed annotate seguendo criteri pratici e tecnici volti a renderle particolarmente valide, costanti, ricche.

Le prove oggettive sono interrogazioni scritte, preparate secondo una metodologia simile a quella dei test; vengono utilizzate per raggiungere la massima obiettività di rilevazione.

L'interrogazione scritta informale è una forma di controllo compiuta su o mediante lavori scritti.

Sono prove più complesse come temi, problemi; sono utilmente introdotti nel gruppo delle prove per avere una valutazione più completa. Servono a valutare aspetti importanti e qualitativi della capacità espressiva: creatività, organizzazione di idee, ecc.

L'interrogazione orale si ritiene utile se vista come colloquio, le domande devono essere chiare, inoltre servono per instaurare un rapporto interpersonale tra l'insegnante e il discente. Serve per valutare i processi mentali usati dai fanciulli, per stabilire se un alunno si sviluppa adeguatamente sotto l'aspetto della comunicazione verbale.

Funzioni della valutazione

Noi proponiamo:

una valutazione che aggiorna continuamente metodi e contenuti

una valutazione utile sia per l'allievo, sia per tutti coloro che sono interessati alla sua formazione

una valutazione che favorisca l'apprendimento.

Ritmi della valutazione

si comincia con costruire insieme agli allievi una unità di apprendimento

si controlla poi se i discenti hanno fatto progressi nell'unità attraverso la valutazione che metterà in evidenza eventuali lacune individuali e collettive

si procede con una nuova fase dell'insegnamento

anche i risultati di questa seconda fase dell'apprendimento verranno sottoposti a valutazione...

è bene che i periodi di insegnamento e di valutazione si alternino a breve distanza, se si vuol ricavarne la maggior efficacia.

In questo modo è possibile mettere in evidenza le lacune e rimediarsi prima di continuare con la progettazione del piano di studi personalizzato.

L'AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA: IL RAV

Il miglioramento dell'offerta formativa e la ricerca di buone pratiche per l'efficacia dell'azione didattica richiedono un'attenta autoanalisi di sistema che consenta di identificare nel PTOF i punti di forza e quelli di criticità: su questi ultimi si interviene con azioni di miglioramento in relazione alla mission ed alla vision istituzionale per lo sviluppo del sistema.

Si evidenzia, pertanto, lo stretto legame tra valutazione ed azione innovativa della scuola nell'ambito dell'autonomia di ricerca e di sviluppo.

Il Documento di Autovalutazione (RAV) redatto dalla scuola individua i punti di forza ed i punti di debolezza del sistema scolastico, del POF, pone in evidenza le criticità, i criteri adottati, le motivazioni delle scelte e le ragioni degli insuccessi.

Ma, insieme con le difficoltà, evidenzia anche le risorse di cui la scuola può fruire. Il RAV si propone, pertanto, come strumento per riprogettare l'offerta formativa cercando di eliminare i fattori di criticità, di compensare i punti di debolezza e di potenziare, di contro, le risorse e gli elementi di forza. La scuola, pertanto, si impegna, in rapporto agli esiti del RAV, a redigere un Piano di Miglioramento.

Verifiche dei risultati

L'attività didattica va sottoposta, quindi, a controlli continui e rigorosi: occorre chiedersi se le ipotesi previste si sono verificate e quali sono stati gli effetti proposti.

Ci si occuperà:

Dell'efficacia dell'azione didattica, delle relazioni instaurate con gli altri soggetti intervenuti nel processo educativo, in particolare i discenti

Degli aspetti tradizionali del controllo scolastico (come misurare l'apprendimento e valutare i discenti).

Valutazione pratica

La valutazione pratica è espressa dal docente e dagli esperti sulla base di un motivato giudizio che tiene conto dei seguenti elementi:

Livello di raggiungimento degli obiettivi formativi posti nelle specifiche U.A.

Partecipazione all'attività didattica-educativa.

Impegno e rispetto delle scadenze

Caratteristiche emerse nell'approccio alla soluzione dei problemi

Metodi di studio

Difficoltà di salute, di ambiente e di rapporto.

Il giudizio sarà attribuito dall'equipe pedagogica. Sono previsti quattro colloqui annuali formali con le famiglie a scansione bimestrale.

Misurazione dell'apprendimento

Il processo educativo sarà attentamente controllato attraverso un'analisi dei risultati che via via si producono, perché la verifica dell'efficacia dell'azione didattica (verifica formativa) è l'unico strumento che consente di "regolare" progressivamente gli interventi adeguati ai ritmi personali degli alunni. Strumento privilegiato di tale modalità educativa è l'attività di recupero delle abilità non possedute, svolto con sistematicità e regolarità sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Contemporaneamente, per i discenti che hanno raggiunto gli obiettivi, si svolge l'attività di approfondimento. Man mano che crescono, si mira ad una sempre maggiore autonomia degli allievi.

Definizione dei termini usati nella verifica e nella valutazione

ABILITA' Saper fare: nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare) è l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

COMPETENZE Saper essere: nel senso di saper organizzare le conoscenze anche in situazioni interattive. Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti: è l'implicazione personale di capacità elaborative, logiche, critiche

CONOSCENZA Sapere: nel senso di possedere le conoscenze Acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche: è l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a d uno o più ambienti disciplinari.

Forma della valutazione obiettivi

Verifiche scritte

Dettato, tema, relazione, riassunto, domande, compito, schede, operazioni, disegno, cartine.

Caratteristiche:

Contenuti specifici mirati

Domande precise e chiare come espressione

Tempi delimitati e adeguati

Correzione e valutazione in tempi brevi

Correzione individuale puntuale

Concentrazione

Impegno

Conoscenza

Abilità

Competenza

Verifiche pratiche

Disegno, manipolazione, conto, utilizzo strumento, gioco, esercizi alla lavagna, gare.

Caratteristiche:

Contenuti specifici

Domande particolari e precise

Tempi determinati e adeguati

Partecipazione

Espressività
Abilità
Utilizzo strumenti
Utilizzo tecniche
Verifiche orali
Interrogazioni, conversazioni, lettura.
Caratteristiche:
Durata delimitata
Argomento mirato e adeguato
Domande particolari e precise
Coinvolgimento della classe
Abilità
Partecipazione
Esposizione
Impegno
Conoscenza
Attenzione
Osservazioni
Tutta l'attività didattica o momenti prestabiliti di essa.
Caratteristiche:
Trasversalità alle discipline
Occasionalità o sistematicità
Regolarità del tempo
Autonomia
Partecipazione
Attenzione
Rapporto con i compagni
Rapporto con l'adulto

Per apprezzare il grado di apprendimento raggiunto e favorire l'auto-valutazione da parte dei discenti, si ricorre a prove formative.

Si utilizzano tutti gli strumenti di verifica. Disegni, dialogo, prove scritte non strutturate (tema, Problema, riassunto, relazione, questionari ...) prove scritte, semi strutturate, prove scritte strutturate, prove orali, dopo aver individuato quello funzionale agli obiettivi da verificare.

Al riguardo si osserva che gli strumenti tradizionali di controllo (prove scritte non strutturate e interrogazioni), validi per tutti gli obiettivi, ma particolarmente per quelli del pensiero divergente, hanno una precisione di misura molto scarsa, per cui si rende necessario predisporre apposite griglie di misurazione.

Mentre le griglie di correzione, divise per obiettivi e contenuti da materia a materia, saranno predisposte volta per volta, per le prove orali si utilizzerà una scheda di conduzione e misurazione delle interrogazioni.

Il test oggettivo sarà utilizzato per l'attribuzione del voto sia scritto che orale, secondo il tipo di abilità che la prova intende verificare

Quando le attività didattiche vengono svolte in gruppo, la valutazione del prodotto di gruppo è

integrata da un giudizio sull'apporto dei singoli componenti.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Tutti gli operatori della scuola sono attenti alla formazione umana, culturale, professionale dei docenti, indispensabile, per la trasmissione e la elaborazione di una cultura profonda ed adeguata ai tempi.

Obiettivi di formazione sono:

- Conoscenza della centralità della persona;
- Riconoscimento del diritto di educare della famiglia e dei corpi intermedi sociali;
- Formazione professionale;

Autovalutazione

La valutazione non riguarda esclusivamente gli allievi, ma tutte le componenti del percorso formativo. La valutazione diviene il banco di prova delle capacità educative della scuola, ossia delle capacità degli insegnanti di adeguare le finalità e le strutture della scuola alla formazione integrale del fanciullo in una società soggetta a continui e rapidissimi mutamenti.

Si dovranno perciò verificare:

- L'efficacia delle procedure e degli strumenti attivi;
- L'efficacia delle iniziative;
- Diagnosticare carenze;
- Organizzare strategie compensative per il raggiungimento di obiettivi programmati;
- Rilevare l'efficacia della professionalità docente.

La valutazione del sistema scuola

La valutazione è indispensabile ed è un elemento che favorisce l'apprendimento; inoltre è il mezzo per riequilibrare la programmazione, per renderla efficace e aderente ai fini prefissati.

L'elemento tipico della valutazione è il confronto tra i risultati raggiunti dai discenti e gli obiettivi che la scuola propone. Una valutazione frequente e continua permette di rilevare se ci si avvicina agli obiettivi voluti.

EFFICACIA: adeguatezza alle esigenze del territorio della progettazione pianificata

EFFICIENZA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma della propria azione educativa da parte del docente

AUTONOMIA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma delle attività da parte della scuola

INTERESSE: motivazione positiva verso le attività in genere

IMPEGNO: costanza e continuità nel condurre le attività scolastiche

COLLABORAZIONE: disponibilità a lavorare collegialmente all'interno della scuola.

Gli indicatori quantitativi di valutazione sono:

colloqui richiesti da singoli genitori per evidenziare situazioni particolare consigli di intersezione, interclasse e consigli d'istituto per risolvere varie problematiche.

Dall'esame finale non sono emersi scostamenti rispetto alle previsioni ed ai risultati educativi e didattici attesi.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4,08,2017, n. 124, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dall'01/01/2024 al 31/12/2024

DATA DI INCASSO	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE (ad esempio, liberalità o contributo su un progetto specifico)	SOMMA INCASSATA
13/02/2024	COMUNE	FONDI SIEI 2022	€ 20.788
10/06/2024	MIM	CONTR 8/12 primar 23/24	€ 61.973
05/07/2024	MIM	CONTR.4/12 inf.23/24	€ 10.913
09/07/2024	MIM	CONTR.8/12 inf.23/24	€ 28.490
19/07/2024	MIM	CONT.STRA INF23/24	€ 17.694
08/08/2024		PNRR	€ 6.526
16/12/2024	MIM	CONTR.4/12 inf	€ 12.451
17/12/2024	MIM	CONTR.4/12 prim	€ 30.985

A) Analisi delle entrate e dei proventi:

I proventi sono rappresentati da contributi pubblici e rette scolastiche rientranti pertanto, nell'ambito della gestione caratteristica istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al D.Lgs. 112/2017.

B) Per quanto attiene all'analisi delle uscite e degli oneri, sempre relative alla gestione caratteristica è ben dettagliata e specificata nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO 2024

	2023	2024
Ricavi netti	355.664	367.878
Costi per il personale	217.694	176.724
Costi diretta imputazione variabili	49.658	51.320
Margine di contribuzione industriale	88.312	139.834
Costi commerciali variabili	45.652	40.611
oneri diversi di gestione	20.813	5.617
Margine di contribuzione operativo	21.847	93.606
Costi di struttura	43.958	61.399
Margine operativo lordo	-22.111	32.207
Proventi finanziari		
Oneri finanziari	3.073	1.757
Risultati finanziari	-3.073	-1.757
Reddito di esercizio	-25.184	30.450

Imposte	3.908	3.261
Utile netto	-29.092	27.189
Stato patrimoniale		
ATTIVITA'	2023	2024
Cassa e banche	82.059	97.949
Crediti verso clienti		
Crediti a breve	274.337	254.292
Ratei e risconti		
Totale attività correnti	356.396	352.241
Immobilizzazioni tecniche	54.334	53.750
Fondi ammortamento	42.183	45.024
Immobilizzazioni tecniche nette	12.151	8.726
Ratei e risconti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	2.664	3.922
Totale attività fisse	14.815	12.648
Totale capitale investito netto	371.211	364.889
PASSIVITA'	2023	2024
Debiti verso banche		
Debiti verso fornitori		
Altri debiti a breve	239.164	210.175
Totale debiti a breve termine	239.164	210.175
Debiti a medio lungo termine	1.250	0
Fondo indennità anzianità	13.325	10.052
Debiti a medio/lungo termine	14.575	10.052
Totale mezzi di terzi	253.739	220.227
Capitale sociale e riserve	146.564	117.473
Utile di esercizio	-29.092	27.189
Totale mezzi propri	117.472	144.662
Totale passività	371.211	364.889

Calcolo del valore aggiunto 2024

Valore della produzione		367.878,00
Materie Prime	51.320,00	
Servizi	40.611,00	
Godimento beni di terzi	57.973,00	
Oneri diversi di gestione	5.617,00	
Totale B		155.521,00
Valore aggiunto Caratt.Lordo		212.357,00
Componenti acc. Straordinari		
Proventi e oneri straordinari	1.757,00	
Totale C		1.757,00
valore agg.to globale lordo		210.600,00
Valore aggiunto caratt.Netto		
Ammortamenti	3.426,00	
Totale B10		3.426,00
Valore Aggiunto Globale		207.174,00

Riparto valore aggiunto 2024

Remunerazione Personale		176.724,00
Remunerazione P.A.		3.261,00
Remunerazione Cap.di credito		
Remunerazione dell'Azienda		
Liberalità esterna		
Controllo x differenza		27.189,00

Indici di Bilancio 2024

Crediti entro esercizio	254.292,00	
Att. Fin. Immobilizzazioni	3.922,00	
Disponibilità liquide	97.949,00	356.163,00
Debiti entro esercizio	210.175,00	
Ratei e risconti passivi		210.175,00
Indice liquidità		1,69

Capitale Investito (Att.Patrim.)	364.888,00	
Patrimonio Netto	144.661,00	
Rapporto Indebitamento		2,52

Credito Att. Circolante	254.292,00	
Ricavi	190.112,00	
Rateizzo Crediti		481,53

Costo Personale	217.694,00	
Valore Produzione	355.664,00	
Incidenza Costo Personale		0,61

C) Tutti i costi sostenuti, di cui alle tabelle precedenti sono stati inerenti la gestione caratteristica dell'impresa a totale supporto delle attività istituzionali.

D) La società non ha effettuato alcuna raccolta di fondi.

E) In conseguenza del punto precedente, non esistono costi per raccolta fondi.

F) Per migliorare l'offerta formativa ed offrire un servizio sempre migliore alle famiglie per i fanciulli in età prescolare ed aprire laboratori per attività extra-scolastiche per combattere la dispersione ed accogliere i diversamente abili dopo l'orario scolastico l'istituzione è dovuta ricorrere a finanziamenti di terzi.

7.ALTRE INFORMAZIONI

Il DS ritiene di primaria importanza nel medio lungo termine:

la riscoperta delle tradizioni legate al territorio di appartenenza, allo scopo di accrescere nei ragazzi la consapevolezza e la fierezza delle proprie origini.

La scuola s'ispira ai principi di:

Uguaglianza ed imparzialità: nessuna discriminazione sociale attraverso l'adozione di criteri collegiali, adeguati atteggiamenti ed azioni attraverso iniziative didattiche curricolari dirette ad un soddisfacente

approfondimento storico-culturale dei paesi di provenienza degli allievi di diverse culture; realizzazione dell'offerta formativa attraverso strumenti, materiali didattici, rispettando le disponibilità del servizio scolastico tenendo conto di alunni in condizioni socio-economiche disagiate;

Regolarità del servizio: la scuola garantisce, per il rispetto comune i principi di tempestiva comunicazione alle famiglie, vigilanza degli operatori scolastici nel rispetto delle loro mansioni, proposte educative (assemblee di piano, di sezione, di classe);

Accoglienza ed integrazione: la scuola promuove l'accoglienza di alunni e genitori attraverso una chiara conoscenza delle iniziative, delle strutture, secondo il rispetto del regolamento scolastico garantendo la collaborazione delle famiglie; garanzia di una continuità verticale attraverso test e questionari atti ad avere una chiara conoscenza dell'alunno per un'appropriata progettazione educativa e didattica; incontro scuola-famiglia.

Diritto di scelta: la scuola deve garantire il diritto alla frequenza prevenendo l'evasione; deve, inoltre, garantire attività atte ad orientare, recuperare ed integrare coloro che incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione con mirate strategie didattiche.

Partecipazione, efficienza, trasparenza: la scuola offre trasparenza nei rapporti sia amministrativi interni che con l'utenza; collaborazione tra docenti e genitori; tutti gli emendamenti emessi dalla scuola devono essere pubblici; una bacheca contenente l'elenco del personale docente con relativa disciplina insegnata, l'orario del servizio delle lezioni, di ricevimento.

Libertà d'insegnamento, aggiornamento del personale: libertà d'insegnamento attraverso il rispetto della personalità dell'alunno; aggiornamento delle teorie psico-pedagogiche delle strategie didattiche e tecnologiche in rapporto al confronto collegiale con altri operatori.

8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO **(Modalità di effettuazione ed esiti)**

Il sindaco ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare ha partecipato alle Assemblee in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto.

Il sindaco ha acquisito dagli Amministratori durante le riunioni di Consiglio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario. A tal proposito, si rileva che le operazioni poste in essere e le delibere assunte dall' 'Organo Amministrativo nel corso dell'esercizio sociale non sono risultate difformi dalla legge e dallo statuto, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o comunque da recare danno all'impresa, lesive dei diritti dei soci, e finalizzate al

raggiungimento di obiettivi diversi dal conseguimento dell'oggetto sociale.

Inoltre ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'impresa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la struttura amministrativa su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività di vigilanza sull'operato degli organi sociali: non sono emersi fatti censurabili od omissioni, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione. Nel corso dell'esercizio il sindaco non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, inoltre evidenzia che evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti

CONCLUSIONI

Tenendo presente che l'anno scolastico inizia il 01/09 e termina il 31/08 di ogni anno, non coincidendo quindi, con l'esercizio sociale che corrisponde all'anno solare, si è provveduto, tramite il principio di competenza, a riportare gli importi e le informazioni contenute nel presente bilancio, in particolar modo per quanto attiene la sezione analisi delle entrate e dei proventi raccordando i due diversi tipi di esercizio. Il presente bilancio rappresenta in maniera veritiera la situazione della società al 31.12.2024 e risponde ai criteri indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Amministratore Unico

Sibilio Raffaelina

La sottoscritta Sibilio Raffaelina nata ad Afragola il 11.01.1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del dpr 445/200 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società””.